

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI
MONTAIONE
ANNO 3° NUMERO 101
SETTIMANA LITURGICA BATTESIMO DEL SIGNORE 2001
DATA 07/01/2001

Dalla «Lettera agli Efesini» di sant'Ignazio di Antiochia: È MEGLIO ESSERE CRISTIANO SENZA DIRLO. CHE PROCLAMARLO SENZA ESSERLO.

Dal VANGELO di LUCA
(3,15-16.21-22)

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti si domandavano in cuor loro, riguardo a Giovanni, se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene uno che è più forte di me, al quale io non son degno di sciogliere neppure il legaccio dei sandali: costui vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco».

Quando tutto il popolo fu battezzato e mentre Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e scese su di lui lo Spirito Santo in apparenza corporea, come di colomba, e vi fu una voce dal cielo: «Tu sei il mio figlio prediletto, in te mi sono compiaciuto».



SPUNTI DI RIFLESSIONE

“PARLATE AL CUORE”

- Quanto spazio lasciamo ai sentimenti?
- Diamo tempo a Dio di parlare al nostro cuore?
- Quale immagine di Dio fa intravedere la nostra vita?
 - un Dio lontano dalla vita umana?
 - un Dio che mortifica la libertà e la gioia?
 - un Dio, ridotto nei nostri schemi e a servizio delle nostre più immediate aspettative?
 - un Dio, giudice, da tenersi buono perché ci assicuri il Paradiso nell'altra vita?
- Con quale Dio ci fa incontrare Gesù, nel suo battesimo?

MOMENTI DI NATALE IN PARROCCHIA

- I Lupetti/e hanno proposto il presepio con i personaggi in "sacchetti di farina".
- Il Gruppo Corale L'Ajone ha fatto servizio, per la prima volta, nella Messa della notte di Natale.
- Sono state benedette le statuine di Gesù Bambino dei vari presepi delle famiglie.
- La piccola Francesca Cinelli, con l'emozione che ancora porta in sé dell'abbraccio del Papa nel Giubileo delle bande, ha fatto baciare la statuina benedetta dal Pontefice, nel tradizionale omaggio a Gesù Bambino al termine della Messa di Mezzanotte.

Padre Filemone, insieme a padre Joseph e a padre Luis Alonso (dal Messico) hanno mandato gli auguri per tutti, grati dell'accoglienza ricevuta.

NOTIZIE DIOCESANE

Venerdì 5 gennaio, si è concluso il Giubileo nelle varie diocesi.

I presbiteri con il popolo di Dio che vive nella diocesi di Volterra hanno risposto all'appello del Vescovo Mansueto Bianchi a ritrovarsi il pomeriggio del 5 gennaio nella cattedrale di Volterra per la Messa conclusiva.

Questo momento ha segnato il "lancio" della missione, come ci ha esortato il Vescovo nella sua prima lettera.

Perciò, il pomeriggio del 5 gennaio non è stata celebrata la Messa in parrocchia.

Nel giorno 6 (conclusione del Giubileo a Roma), la comunità ha l'opportunità di avere la Messa in tre orari differenti: alle 9.30 a Villa Serena, alle 11.30 e alle 17.

Nel prossimo numero sarà pubblicato il bilancio della Cassa parrocchiale nel 2000.



Formarsi alla tolleranza

Nel Messaggio per la Giornata della Pace dell'anno 2000 Giovanni Paolo II ha scritto: "Ai giovani che disgraziatamente hanno conosciuto la tragica esperienza della guerra e che provano odio e risentimento dico supplicandoli: fate tutto ciò che vi è possibile per ritrovare il cammino della riconciliazione e del perdono. È una strada difficile, ma è l'unico mezzo che vi permetterà di guardare all'avvenire con speranza per voi, per i vostri bambini, per il vostro paese e per l'umanità intera". Guerre e rappresaglie sono spesso frutto della intolleranza e della discriminazione, e purtroppo questi fenomeni non si riscontrano solo in Paesi dove sono scoppiate terribili guerre fratricide.

Anche da noi si va creando, in certe persone, una insoddisfazione verso tutto ciò che è diverso, che proviene da altre razze, che ha radici culturali differenti. Dove i giovani saranno formati con lo sguardo in avanti con un animo che guarda alla pace, sempre, con tutti e per tutti, sarà anche possibile far scomparire l'intolleranza e ogni forma di discriminazione.

Per questo preghiamo:

- Perché dove convivono diverse razze e tribù i giovani siano formati al senso della tolleranza per impedire ogni forma di discriminazione.
- Perché dove le guerre di qualsiasi specie hanno lasciato profonde ferite si abbia il coraggio cristiano di seguire le vie della riconciliazione e del perdono.

Educazione alla fede

L'educazione alla fede è un primario dovere e compito dei genitori, ma la situazione di tante famiglie, il lavoro di ambedue i genitori, spesso, anche nei casi migliori, la fanno ridurre all'insegnamento delle preghiere. Certo se una famiglia frequenta costantemente la Messa domenicale insieme, genitori e figli, l'esempio e il lavoro della grazia fanno molto per instillare nei ragazzi il senso della propria fede. In seguito con l'insegnamento della religione a scuola, con il catechismo parrocchiale, ben fatto, si dovrebbe pervenire ad un sufficiente livello di educazione alla fede.

Nella crescita, dall'adolescenza all'età giovanile, il progresso nell'appropriamento della fede, che deve pervenire a convinzioni personali, ha bisogno di un contatto con una comunità ecclesiale viva, aperta, formante e in continua ricerca perché l'assimilazione della fede divenga da parte specialmente dei giovani, scelta personale, stile di vita. Dove tutta la comunità, per visioni ristrette o troppo ancorate al passato, non sentisse l'esigenza di accogliere i giovani, con le loro caratteristiche e le loro esigenze, si potrebbe rendersi responsabili di molti fallimenti nel loro cammino di fede.

Per questo preghiamo:

- Perché ogni comunità ecclesiale non cessi di interrogarsi su quanto si fa e su come si fa per educare alla fede bambini, ragazzi e giovani.
- Perché i bambini trovino nella famiglia la prima educazione alla fede, perché il catechismo e la scuola completino ciò che la famiglia ha seminato, perché i giovani trovino in laici maturi, nei diaconi e nei sacerdoti l'aiuto di cui necessitano per progredire nella fede.

COMUNICAZIONI - NOTIZIE

Lunedì 8: ore 21.15, prove della Corale.

Martedì 9: incontri di catechismo di I e II media.

Ore 21, lettura comunitaria della Parola.

Giovedì 11: ore 21, riunione della Comm.ne di Coordinamento del Consiglio Pastorale,

OdG: - questioni correnti;

- elezione Cons. Pastorale;

-Benedizione delle famiglie.

Venerdì 12: ore 21, incontro mensile dei catechisti.

CONDOGLIANZE

E' venuto improvvisamente a mancare il fratello ARIMONDI ALFIERO.

Porgiamo le affettuose condoglianze ai familiari, colpiti da così grave lutto.

VITA SCOUT

Sabato 13, ore 15.30, incontro dei Lupetti/e.

PER LA REMISSIONE DEL DEBITO DEI PAESI IMPOVERITI

Continua l'impegno di ognuno e della comunità ecclesiale di studiare il problema e di vedere che cosa deve cambiare a cominciare anche dalla nostra vita.

Nelle Messe del 6 e 7 gennaio, all'offertorio, vengono portati all'altare i salvadanai della Caritas con le offerte per la Campagna, proposta dalla Chiesa italiana nel Giubileo, per la riduzione del debito da concretizzare con progetti di sviluppo in Giunea/Konakry e Zambia.

INCONTRO DI SPIRITUALITA' MATRIMONIALE

Domenica 7 gennaio, nella chiesa e i locali della parrocchia di Gambassi T., è proposto alle giovani coppie della zona della Valdelsa di ritrovarsi alle 17 per la Messa con la comunità locale;

alle 18 per una chiaccherata su "Rapporto con i parenti";

alle 20 per la cena.

E' possibile condividere anche uno solo dei tre momenti dell'incontro.

AUGURI AI PIÙ GIOVANI CHE FESTEGGIANO IL COMPLEANNO IN GENNAIO:

03: SÀRA Gini

08: MATTEO Mannino

26: STEFANIA Metaj

04: ANDREA Arfaioli

10: SIMONA Ragoni

28: MARTINA Cioni

05: GINEVRA Vallin

11: ALESSANDRA Chesi

29: MARCO Dell'Agnello

06: ALESSIO Nannoni

12: JAQUELINE Marzuoli

GIULIA Iuppa

08: DANIELE Mastrocinque

LEONARDO Rossi

GABRIELE Delle Piagge

SOFIA Fondelli

15: MARTINA Del Malandrino